



Piano Triennale Offerta Formativa

SARNO II

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2178 del 05/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 78

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi di quanto previsto dal c. 3 ART. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. È stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 2178 del 05/10/2018, ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 17 dicembre 2018, è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21 dicembre 2018 con delibera n. 78 ed è pubblicato sul sito della scuola sulla homepage e nella sezione amministrazione trasparente.

Il presente PTOF vuole essere una prima presa di contatto con la nostra scuola; pertanto si invitano alunni e genitori a partecipare alle numerose iniziative di incontro e di ascolto previste e comunicare ogni anno scolastico. I genitori, inoltre, potranno richiedere momenti di colloquio con il dirigente, con gli insegnanti e con il personale non docente oltre che la messa a disposizione degli spazi della scuola per eventuali assemblee, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Popolazione scolastica

L'ambito territoriale del II Circolo Didattico Di Sarno, comprende le zone di Lavorate, Cappella Vecchia e Serrazzeta abbracciando in pratica un'ampia area periferica del Comune di Sarno che si sta rapidamente trasformando in una realtà sempre più complessa, con un'immigrazione straniera che ha apportato, anche nella scuola, nuovi processi da valutare e

governare. Infatti sul territorio si rileva la presenza di un nutrito nucleo di cittadini extracomunitari i cui figli frequentano la nostra scuola. Inoltre, sei bambini con disabilità certificata, frequentano la nostra scuola dell'infanzia. Sono dieci, invece, gli alunni disabili che frequentano la scuola primaria dove sono presenti anche due alunni con DSA e quindici con BES. La tipologia socio-economico-culturale dell'utenza è abbastanza omogenea: i genitori dei nostri alunni praticano l'attività agricola intensiva, non mancano, però, attività industriali, soprattutto a carattere artigianale oltre che attività del settore terziario. Per quanto concerne l'istruzione, il titolo di studio prevalente fra i genitori rientra nella fascia della scuola dell'obbligo. La famiglia ha ormai raggiunto un discreto livello socio-economico, collabora con la scuola che considera mezzo di elevazione culturale e miglioramento socio-economico. Pertanto la maggior parte dei genitori si mostra sempre più attenta, interessata e disponibile a prendere parte alle iniziative formativo - culturali, offerte dalla nostra scuola.

Territorio e capitale sociale

Sarno fa parte geograficamente dell'Agro nocerino-sarnese e si sviluppa alle falde del monte Sarò e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. È situato in un territorio a cavallo tra le tre province di Napoli, Avellino e Salerno e occupa una posizione baricentrica rispetto ai capoluoghi campani ai quali è ottimamente collegata da autostrade e da strade statali e provinciali. La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La maggioranza della popolazione è di religione cristiana-cattolica; il comune appartiene alla diocesi di Nocera Inferiore-Sarno. Le tre parrocchie di Cappella Vecchia, Lavorate e Serrazzeta, rappresentano una risorsa educativa e un punto di riferimento per gli alunni della scuola. Il Comune si mostra molto vicino alla scuola contribuendo alle spese che sostengono le famiglie per l'acquisto dei libri di testo e per la mensa e promuovendo numerose iniziative quali la rassegna teatrale scolastico-comunale "Parco...scenico, oltre a quelle volte alla promozione della legalità". Anche l'azienda Sanitaria Locale di appartenenza, ASL Salerno, partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica sostenendola con numerosi e proficui progetti volti a favorire la salute dei bambini. Ulteriori risorse culturali sono rappresentate dalla biblioteca comunale di Sarno e dal Museo archeologico della valle del Sarno.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche a disposizione della scuola sono costituite principalmente dal FIS. Altri

finanziamenti provengono dai PON, POR e da privati. Gli edifici scolastici di tutti e tre i plessi sono stati recentemente ristrutturati. Essi constano di due piani, al piano superiore e' collocata la scuola primaria, a quello inferiore la scuola dell'infanzia e il refettorio. Le tre strutture hanno ingressi differenziati per i due ordini di scuola e sono dotate di scale antincendio. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili dall'utenza e dai docenti automuniti provenienti da altri paesi limitrofi e non. Nella sede della Direzione didattica, Cappella Vecchia, esiste anche un piano interrato dove sono posti gli uffici di segreteria e della direzione. L'ampio cortile antistante la scuola viene utilizzato in parte per il parcheggio delle automobili e come punto di raccolta in caso di evacuazione della scuola. Nello spazio sul retro, di recente, e' stato realizzato un campetto di gioco per i bambini. Il plesso di Lavorate e' dotato di pensilina antipioggia all'ingresso principale, e di aule adibite a laboratori. Il plesso di Serrazzeta e' provvisto di un ampio cortile che circonda l'intera scuola, utilizzato come parcheggio, come punto di raccolta in caso di evacuazione e per attivita' ricreative. Tutte le aule della scuola primaria di tutti e tre i plessi sono dotate di LIM e in ogni plesso e' presente almeno una sala computer modernamente attrezzata e perfettamente funzionante.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SARNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE158002
Indirizzo	VIA PIOPPAZZE SNC SARNO 84087 SARNO
Telefono	0815136370
Email	SAEE158002@istruzione.it
Pec	sae158002@pec.istruzione.it

❖ LAVORATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA15803X

Indirizzo VIA LAVORATE FR. LAVORATE 84087 SARNO

❖ **SERRAZETA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA158041

Indirizzo VIA SERRAZETA FRAZ. SERRAZETA 84087 SARNO

❖ **SARNO CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA158063

Indirizzo VIA PIOPPAZZE, SNC FRAZ. CAPPELLA VECCHIA
84087 SARNO

❖ **SARNO SERRAZETA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE158013

Indirizzo VIA PROV. NOCERA LOC. SERRAZETA 84087
SARNO

Numero Classi 5

Totale Alunni 86

❖ **CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE158024

Indirizzo VIA PIOPPAZZE, SNC FRAZ. CAPPELLA VECCHIA
84087 SARNO

Numero Classi 10

Totale Alunni 214



**LAVORATE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE158068
Indirizzo	VIA LAVORATE FRAZ. LAVORATE 84087 SARNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

Approfondimento

Negli ultimi tre anni , nel plesso di Serrazzeta sono state istituite tre classi di scuola primaria a tempo pieno.

Attualmente la nostra scuola risulta essere l'unico Circolo Didattico del territorio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Lim nelle classi	25

Approfondimento

Gli atri presenti nei tre plessi vengono utilizzati all'occorrenza come aula magna, sala proiezioni e sala teatro.

Nel prossimo futuro, tutte le sezioni della scuola dell'infanzia saranno dotate di una Lim con relativi Pc, per promuovere la didattica innovativa e l'utilizzo del registro on line.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	14

Approfondimento

La quasi totalità degli insegnanti in servizio presso il II Circolo Didattico di Sarno, lavora con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza di essi vanta una continuità almeno decennale in questa istituzione. L'età media dei docenti va dai 40 ai 60 anni, molti sono laureati, tutti partecipano almeno a un corso di formazione professionale ogni anno. La maggior parte degli insegnanti possiede competenze informatiche e conosce una lingua straniera. Nella scuola ci sono anche alcuni docenti laureati all'ISEF e al Conservatorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION/MISSION

I contenuti del presente PTOF sono sviluppati sulla base di due istanze fondamentali che orientano l'intera pianificazione per il triennio 2019-2022:

a) la "vision", ossia le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari della nostra scuola: una scuola reale, di qualità, culturalmente capace, seria e rigorosa, che trasmetta sapere attraverso solidi contenuti di conoscenze e che rifondi orgoglio e dignità professionali e specialistiche attraverso un insegnamento inteso anche come compito di salute pubblica e indirizzato a guidare gli alunni su una strada di normalità e di impegno consapevole e responsabile.

b) la "mission", ossia i modelli organizzativi strategici incaricati dell'attualizzazione della vision che riguarda:

- 1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli alunni*
- 2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio*
- 3) promozione del benessere degli alunni/studenti*
- 4) benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso*
- 5) comunicazione interna ed esterna e trasparenza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Innalzare il livello di prestazione di tutti gli alunni.

Traguardi

La media della classe si innalza (visibile dai quadri valutativi).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre il divario di prestazione all'interno della classe e tra le classi parallele.

Traguardi

Innalzamento del livello medio delle singole classi e del Circolo.

Priorità

Ridurre il calo di rendimento tra le classi seconde e quinte.

Traguardi

Innalzamento del livello medio delle classi quinte.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Procedere alla costruzione delle rubriche di valutazione.

Traguardi

Ogni bambino deve essere valutato per la capacità di imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, ad essere e a risolvere situazioni problematiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Creare un vero e proprio ponte con le scuole secondarie di primo grado del territorio di influenza della nostra scuola.

Traguardi

I nostri alunni, a lungo termine, raggiungono i livelli di istruzione previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI DELLA QUALITA'

- 1) Educare alla pace e all'intercultura.
- 2) Rimodulare il monte ore di ciascuna disciplina in base alle esigenze formative degli alunni, alle richieste delle famiglie e alle risorse della scuola.
- 3) Creare un'organizzazione reticolare in cui i vari "nodi", nel rispetto dei ruoli e delle procedure definite dal Dirigente, abbiano una propria autonomia operativa per affrontare le situazioni quotidiane al fine di una maggiore funzionalità del Circolo, vista la sua complessità e la sua estensione.
- 4) Utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie informatiche nella didattica quotidiana, nelle fasi di progettazione e di verifica degli apprendimenti, ma anche per comunicare idee, valori e obiettivi all'interno della comunità professionale.
- 5) Promuovere azioni di formazione rivolte al docente, anche per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e informatiche.
- 6) Creare ambienti di apprendimento significativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche, che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.
- 7) Promuovere in ogni bambino la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare a imparare" che implica lo sviluppo della capacità di riconoscere le difficoltà incontrate, di prendere atto degli errori commessi e di conoscere i propri punti di forza su cui far leva per migliorare i processi e i risultati.
- 8) Valorizzare modalità di insegnamento in cui il docente si pone come



“professionista riflessivo” nell'utilizzo di una metodologia di ricerca-azione all'interno della propria comunità professionale, in rete con le altre Istituzioni scolastiche in un'ottica globale.

- 9) Valorizzare le modalità di condivisione e di compartecipazione dell'intera comunità professionale docente, interna ed esterna all'istituzione scolastica, anche attraverso scambi “professionali” tra scuole limitrofe.
- 10) Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati.
- 11) Gestire la classe non da singolo docente ma lavorando in team, definendo le regole di vita comune in sintonia con il *Patto educativo di corresponsabilità* e il *Regolamento d'istituto*.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scelta della metodologia formativa gioca un ruolo molto importante nel conferire significatività agli apprendimenti cognitivi e sociali. Sicuramente nella scuola primaria l'approccio "non formale", quello del learning by doing, risulta più aderente alle fasi dello sviluppo cognitivo degli alunni, caratterizzate da una operatività concreta. Quindi le attività coinvolgono gli alunni in situazioni concrete, realizzate e vissute, sperimentate ed attuate attraverso metodologie didattiche in cui i contenuti formativi prescelti, le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche sono resi operativi. Altre metodologie alla base di una didattica laboratoriale sono: Peer-education, Cooperative learning, Learning by creating, Storytelling.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli alunni devono costruire la propria competenza e per questo servono un curricolo organico e sistematico e strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. La competenza si attua in situazione, come "sapere agito", capacità di mobilitare tutte le proprie risorse cognitive, pratiche, sociali, metodologiche, personali per la risoluzione di una situazione problematica



vissuta nell'esperienza reale. Sarà dunque necessario ampliare le situazioni didattiche che prevedano la realizzazione di compiti significativi. La progettazione per competenze risulta ormai una pratica consolidata nel corpo docente e a completamento del curriculum saranno previsti corsi di formazione per l'approfondimento nella fase della pratica valutativa. In particolare si curerà la redazione delle rubriche valutative.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'impegno consisterà nell'integrazione tra istruzione formale (insegnante che trasmette le proprie conoscenze al discente) e non-formale (discente e l'educatore sviluppano insieme conoscenze e competenze) con pratiche didattiche quali "l'educazione tra pari" e il "mentoring".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del Piano nazionale Scuola Digitale, il nostro Circolo ha partecipato alla selezione pubblica per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per avere accesso a dispositivi e strumenti mobili per varie discipline in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare ogni aula in uno spazio multimediale e di interazione. Sarà così possibile realizzare laboratori tematici che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, col supporto del digitale, veri laboratori [scientifici](#), [musicali](#), linguistici o creativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LAVORATE	SAAA15803X
SERRAZETA	SAAA158041
SARNO CAPPELLA VECCHIA	SAAA158063

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SARNO II	SAEE158002
SARNO SERRAZETA	SAEE158013
CAPPELLA VECCHIA	SAEE158024
LAVORATE	SAEE158068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Con il proprio curriculum verticale, che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia al quinto anno della scuola primaria, la nostra scuola favorisce lo sviluppo, delle competenze necessarie, e anche delle capacità per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove, inoltre, il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali che sociali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**LAVORATE SAAA15803X****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SERRAZETA SAAA158041**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SARNO CAPPELLA VECCHIA SAAA158063**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SARNO SERRAZETA SAEE158013**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAPPELLA VECCHIA SAEE158024**SCUOLA PRIMARIA**

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LAVORATE SAEE158068**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Tempo scuola alunni: 25 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.15 – 13.15

Tempo scuola alunni: 40 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16.15

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola alunni: 27,30 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.00 – 13.30

Tempo scuola alunni: 40 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.00 – 16.00

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

SARNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**NOME SCUOLA**

LAVORATE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : • Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il

principio del piacere. **LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO** • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. **LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN"** • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare il bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. **CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI** • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. **CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO)** • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. **CERAMICA (CON ESPERTO ESTERNO)** • Sviluppare le capacità manipolative e creative. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. **CONTINUITA'** • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

SERRAZETA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : • Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere. LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la

lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare il bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. **CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI** • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. **CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO)** • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. **CONTINUITA'** • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

SARNO CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : • Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della

formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere. LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare il bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • Raggiungere una buona

autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CONTINUITA' • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

SARNO SERRAZETA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità del curriculum del Secondo Circolo didattico di Sarno è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la nostra scuola previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. Pone, inoltre, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - rimodulazione del monte ore delle discipline a seconda dei bisogni di apprendimento rilevati; - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni/classi aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - organizzazione di attività linguistiche che coinvolgano un mediatore linguistico per alunni stranieri e genitori italofoni e non; - consolidamento delle conoscenze informatiche e di lingua straniera, per alunni e per docenti, con attestazione rilasciata da enti accreditati; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi; - Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE MUSICALE (Con esperto esterno) • Avviare gli alunni alla pratica musicale, anche attraverso il suono del flauto dolce, per contribuire in modo significativo alla crescita integrale dei bambini. • Imparare la musica per esercitare la ragione, la disciplina e il sentimento. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. SPORT DI CLASSE (CONI-MIUR) • Esprimersi attraverso il movimento. • Acquisire le regole di gioco-sport. • Favorire l'inclusione e la cooperazione tra pari. IN COLLABORAZIONE CON LA ASL: CRESCERE FELIX - SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE (per i docenti) • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni. • Acquisire corrette abitudini alimentari. • Acquisire le tecniche di primo soccorso. IN COLLABORAZIONE CON ANMVI: Viaggio alla scoperta degli animali • Migliorare la conoscenza degli animali familiari, in particolare del cane. • Introdurre alcune caratteristiche comportamentali del cane e degli animali domestici. • Porre le basi per l'elaborazione del concetto di adozione e responsabilità. • Evitare incidenti con

gli animali. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' • Coordinare i curricoli e realizzare attività e laboratori nelle classi-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado). • Elaborare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi. • Coordinare i sistemi di valutazione anche in rapporto alla certificazione delle competenze, che accompagna le tappe del percorso formativo della scuola di base dai tre ai sedici anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità del curricolo del Secondo Circolo didattico di Sarno è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la nostra scuola previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. Pone, inoltre, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - rimodulazione del monte ore delle discipline a seconda dei bisogni di apprendimento rilevati; - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento

diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni/classi aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - organizzazione di attività linguistiche che coinvolgano un mediatore linguistico per alunni stranieri e genitori italofoni e non; - consolidamento delle conoscenze informatiche e di lingua straniera, per alunni e per docenti, con attestazione rilasciata da enti accreditati; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi; - Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE MUSICALE (Con esperto esterno) • Avviare gli alunni alla pratica musicale, anche attraverso il suono del flauto dolce, per contribuire in modo significativo alla crescita integrale dei bambini. • Imparare la musica per esercitare la ragione, la disciplina e il sentimento. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. SPORT DI CLASSE (CONI-MIUR) • Esprimersi attraverso il movimento. • Acquisire le regole di gioco-sport. • Favorire l'inclusione e la cooperazione tra pari. IN COLLABORAZIONE CON LA ASL: CRESCERE FELIX - SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE (per i docenti) • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni. • Acquisire corrette abitudini alimentari. • Acquisire le tecniche di primo soccorso. IN COLLABORAZIONE CON ANMVI: Viaggio alla scoperta degli animali • Migliorare la conoscenza degli animali familiari, in particolare del cane. • Introdurre alcune caratteristiche comportamentali del cane e degli animali domestici. • Porre le basi per l'elaborazione del concetto di adozione e responsabilità. • Evitare incidenti con gli animali. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' • Coordinare i curricoli e realizzare attività e laboratori nelle classi-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado). • Elaborare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi. • Coordinare i sistemi di valutazione anche in rapporto alla certificazione delle competenze, che accompagna le tappe del percorso formativo della scuola di base dai tre ai sedici anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include:
l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della
Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

LAVORATE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità del curricolo del Secondo Circolo didattico di Sarno è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la nostra scuola previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. Pone, inoltre, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - rimodulazione del monte ore delle discipline a seconda dei bisogni di apprendimento rilevati; - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni/classi aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - organizzazione di attività linguistiche che coinvolgano un mediatore linguistico per alunni stranieri e genitori italofoeni e non; - consolidamento delle conoscenze informatiche e di lingua straniera, per alunni e per docenti, con attestazione rilasciata

da enti accreditati; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi; - Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE MUSICALE (Con esperto esterno) • Avviare gli alunni alla pratica musicale, anche attraverso il suono del flauto dolce, per contribuire in modo significativo alla crescita integrale dei bambini. • Imparare la musica per esercitare la ragione, la disciplina e il sentimento. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CERAMICA (Con esperto esterno) • Sviluppare la motricità fine, la manualità e la creatività degli alunni. • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. SPORT DI CLASSE (CONI-MIUR) • Esprimersi attraverso il movimento. • Acquisire le regole di gioco-sport. • Favorire l'inclusione e la cooperazione tra pari. IN COLLABORAZIONE CON LA ASL: CRESCERE FELIX -SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE (per i docenti) • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni. • Acquisire corrette abitudini alimentari. • Acquisire le tecniche di primo soccorso. IN COLLABORAZIONE CON ANMVI Viaggio alla scoperta degli animali • Migliorare la conoscenza degli animali familiari, in particolare del cane. • Introdurre alcune caratteristiche comportamentali del cane e degli animali domestici. • Porre le basi per l'elaborazione del concetto di adozione e responsabilità. • Evitare incidenti con gli animali. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' • Coordinare i curricoli e realizzare attività e laboratori nelle classi-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado). • Elaborare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi. • Coordinare i sistemi di valutazione anche in rapporto alla certificazione delle competenze, che accompagna le tappe del percorso formativo della scuola di base dai tre ai sedici anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include:

l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZE DI BASE 2

Sarà attivata la seconda annualità dei percorsi di inglese e psicomotricità che prevedono interventi volti al rafforzamento delle competenze di base coerenti con l'analisi del contesto di appartenenza condotta nell'ambito del Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, rivolto agli alunni delle sezioni di 5 anni della scuola dell'infanzia, è finalizzato, per l'educazione bilingue e per l'espressione corporea (Attività ludiche, attività psicomotorie): -alla costruzione di una maggiore capacità di modulazione emotiva in bambini che si trovano ad affrontare un nuovo percorso scolastico; -alla percezione significativa del proprio corpo e delle proprie emozioni; -al primo approccio, significativo alla sfera logico-matematica. -a fare leva sulle esperienze numeriche occasionali in ambito domestico collegandole al lavoro a scuola. -a sostenere il piacere di agire del bambino, aiutandolo a sviluppare un'immagine positiva di sé; -a permettere al bambino di sperimentare e ampliare le proprie conoscenze e competenze; -ad acquisire abilità di comprensione, di produzione e di arricchimento della lingua inglese, potenziando le abilità orali in tre modalità: imparare l'inglese cantando, utilizzare un approccio metodologico diretto e funzionale, stimolare un arricchimento culturale ed esperienziale della lingua, attraverso il contesto musicale e canoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne e esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

- | | |
|------------------------------|-----------------------------------|
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

❖ PON SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE DI BASE 2

Il progetto prevede il potenziamento delle abilità degli alunni in: italiano, matematica e lingua inglese, anche in riferimento alle criticità emerse dai risultati delle Prove Invalsi e alla presenza di alunni di lingua madre araba che necessitano di attività che promuovano lo sviluppo lessicale e di alunni svantaggiati che hanno bisogno di un tempo più lunghi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Italiano: Acquisire le strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; arricchire il codice verbale; sviluppare le competenze logico-espressive; sviluppare il pensiero creativo e divergente. Matematica: Saper discriminare figure piane e solide e gli elementi che le compongono (lati, altezze, basi, assi di simmetria) Saper conoscere le principali figure geometriche piane e solide. Conoscere le principali unità internazionali di misura per lunghezze, aree, capacità, masse. Lingua inglese: Comprendere il contenuto di semplici messaggi - Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione - Produrre oralmente semplici scambi comunicativi Scrivere parole e semplici frasi -Cogliere e riflettere su somiglianze e differenze fra le diverse culture. Oltre agli obiettivi conoscitivi, in tutti i percorsi, si darà molta importanza agli obiettivi relazionali che riguardano le capacità di: saper cooperare nelle attività; saper riflettere sui comportamenti da tenere nei vari contesti; saper collaborare nel piccolo gruppo; saper accettare le diversità, considerandole fonte di crescita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PON PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Il nostro progetto parte dalla volontà di promuovere il pensiero computazionale e la creatività digitale fin dai primi anni della scuola primaria. Il pensiero computazionale è un pensiero che opera per algoritmi, cioè di fronte ad un problema procede scomponendolo in parti semplici e ne affronta una per volta applicando sia la logica sia la creatività. Lo strumento didattico per educare i bambini al pensiero computazionale è il coding: coding o programmazione è la costruzione di una sequenza di istruzioni da impartire a un pc. Nella scuola primaria è strategico scegliere un approccio ludico per far apprendere le basi della programmazione informatica in modo concreto e piacevole; i bambini giocano al computer ma contemporaneamente imparano a dare istruzioni ad esso scrivendole in sequenze molto semplici e i benefici si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. La creatività digitale è per la scuola la sfida di riuscire a fornire agli alunni le giuste competenze per poter contribuire in modo personale al mondo digitale, come creatori di contenuti attivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali -Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione. -Acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di attività sempre più complesse. -Utilizzare i programmi Blockly/Scratch per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi. -Utilizzare semplici editor di immagini (Photoscape, GIMP, Paint.net...) Obiettivi specifici -Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema. -Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili. -Aiutare a padroneggiare la complessità. -Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano, richiede l'esattezza in ogni dettaglio). -Insegnare il gusto dei problemi impossibili e incoraggiare i bambini a immaginare e costruire nuovi mondi. -Sviluppare il pensiero divergente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Il progetto "Il mondo in equilibrio" intende sensibilizzare gli alunni sulle principali tematiche che contribuiscono alla formazione di cittadini informati, consapevoli e responsabili in merito alla questione della cittadinanza globale. Partendo dalla questione prevalentemente "educativa", della creazione cioè di una di una 'mentalità ecologica', dinamica e complessa, la nostra scuola ha progettato un insieme di percorsi che mettano insieme, nell'ottica di un approccio olistico, diverse tematiche, da quelle più immediatamente vicine agli alunni via via per allargarsi ad argomenti di respiro planetario. L'alimentazione entra in rapporto con il territorio, con la valorizzazione di prodotti locali e si apre alle diverse abitudini culinarie degli alunni di altri paesi. L'attività fisica attraversa queste tematiche insieme alla prevenzione delle dipendenze nell'ottica generale di 'benessere'. Infine viene stimolato il senso di appartenenza e di responsabilità direttamente nell'esperienza quotidiana e prossimale con l'adozione di spazi verdi che circondano i plessi e con la corretta procedura di differenziazione dei rifiuti. I moduli saranno così suddivisi: Plesso di Cappella Vecchia Modulo "Sportiva...mente" benessere, corretti stili di vita, ed. mot e sport; Classi 5 Modulo "Cibo, salute e Ben...essere" ed. alimentare, cibo e territorio; classi 4 Plesso di Lavorate Modulo "Mens sana in corpore sano" benessere, corretti stili di vita, ed.mot e sport; classi 2 Modulo "Rendiamo il mondo un posto migliore" educazione ambientale; classi 4 Plesso di Serrazzeta Modulo "Sapere i sapori: noi e gli altri" ed. alimentare, cibo e territorio; classi 4 e 5

Obiettivi formativi e competenze attese

L'idea di cittadinanza globale si basa sul concetto di interdipendenza tra il particolare e l'universale, tra la piccola realtà in cui ogni bambino vive e l'intero pianeta. Quello che risulta difficile da credere è che ogni scelta del singolo produca conseguenze a livello

planetario, a livello sociale, ecologico ed economico. Il ruolo di ognuno è in gioco e sono richiesti comportamenti responsabili, empatici e solidali. Il sistema scolastico rappresenta innanzitutto un potente apparato in cui la sperimentazione sul campo procede di pari passo con la teorizzazione, la dimensione esperienziale entra in circolo con la riflessione. Questo meccanismo virtuoso permette il cambiamento reale nel pensiero degli alunni che si avvia a diventare critico. Come educare alla cittadinanza globale? Gli obiettivi del nostro progetto vengono fuori dalla complementarietà e l'integrazione delle aree tematiche scelte, educazione alimentare, educazione ambientale e sport che sono finalizzate a rafforzare nei bambini la dimensione globale della loro cittadinanza. I percorsi integrati si propongono di: sviluppare nei bambini l'interesse critico in merito alla filiera di produzione alimentare e ad una corretta alimentazione; promuovere comportamenti consapevoli nei riguardi dello sport e dei corretti stili di vita; diffondere una mentalità ecologica in cui siano chiare le relazioni tra l'uomo e l'ambiente e le responsabilità di tutti per la fruizione delle risorse comuni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Destinatari: Docenti della Scuola Primaria.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

-Migliorare il lavoro docente tramite un servizio online.

-Promuovere la digitalizzazione della scheda di valutazione.

-Ridurre sprechi cartacei.

-Ottimizzare i tempi.

-Ottimizzare la comunicazione scuola-famiglia.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: Dirigenti, docenti, alunni e personale ATA della scuola.

Risultati attesi: Digitalizzare i dati sensibili e il protocollo.

- Strategia "Dati della scuola"

Destinatari: Dirigenti, docenti, alunni, genitori e personale ATA.

Risultati attesi: Adeguare i database della scuola al nuovo regolamento privacy in vigore dal 25 maggio 2018.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: Dirigenti, docenti, alunni e personale

STRUMENTI
ATTIVITÀ

ATA della scuola.

Risultati attesi: Potenziamento della rete Internet in tutti i plessi, attraverso il cablaggio interno di tutte le aule della scuola primaria e dei laboratori multimediali presenti, nonché degli uffici di direzione e di segreteria.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: Alunni Scuola primaria del Circolo.

Risultati attesi: Potenziare il pensiero computazionale degli alunni.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: Alunni scuola primaria del Circolo.

Risultati attesi: Promuovere il prestito librario e migliorare le abilità di lettura e comprensione degli alunni.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Destinatari: Docenti scuola infanzia e primaria del Circolo.

Risultati attesi: Organizzare attività e laboratori, individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative, diffondere una cultura digitale condivisa.

- Accordi territoriali

Destinatari: Docenti Scuola Infanzia e Primaria.

Risultati attesi: Promuovere la formazione dei docenti, attraverso la partecipazione a corsi promossi dalle Scuole Polo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti scuola infanzia.

Risultati attesi: Potenziare le competenze tecnologiche e informatiche dei docenti della scuola dell'infanzia, anche in previsione dell'utilizzo del registro elettronico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LAVORATE - SAAA15803X

SERRAZETA - SAAA158041

SARNO CAPPELLA VECCHIA - SAAA158063

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia annotano le osservazioni sistematiche sul registro di sezione. Per gli alunni di cinque anni, viene redatto un documento di valutazione con la descrizione dei traguardi di competenza raggiunti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nel valutare le capacità relazionali del bambino saranno esaminati i seguenti aspetti: - la sicurezza in sé stesso - la consapevolezza delle proprie capacità - la fiducia in sé stessi e negli altri - il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere - la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni - il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SARNO II - SAEE158002

SARNO SERRAZETA - SAEE158013

CAPPELLA VECCHIA - SAEE158024

LAVORATE - SAEE158068

Criteri di valutazione comuni:

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa degli apprendimenti degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso la progettazione di prove di verifica concordate per classi parallele, a cadenza bimestrale. Alla fine di ogni mese i docenti progettano, inoltre, interventi didattici specifici atti al consolidamento dell'apprendimento disciplinare. Per gli alunni delle classi quinte viene utilizzato anche il nuovo documento di certificazione delle competenze.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa del comportamento degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso un'osservazione sistematica degli alunni a cadenza bimestrale. Alla fine di ogni mese i docenti progettano, inoltre, interventi didattici specifici atti alla correzione di comportamenti inadeguati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva quando, anche in presenza di un piano didattico personalizzato e nonostante le azioni di recupero e sostegno avviate, ha frequentato le lezioni in modo molto discontinuo, mancando quindi le occasioni per conseguire apprendimenti anche spontanei e per lui possibili. Presenta, pertanto, insufficienze gravissime e gravi in tutte le discipline per le quali le votazioni e i giudizi formulati dai docenti del team evidenziano un processo di maturazione svolto in modo molto irregolare con gli obiettivi formativi formulati che non sono neanche in via di acquisizione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità, coinvolgendo ovviamente in maniera tempestiva anche la famiglia.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'inclusione degli alunni svantaggiati che frequentano il secondo circolo di Sarno e' curata in modo particolare dal GLI che offre consulenza ai colleghi relativamente agli alunni con BES e DSA, monitora le pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI. Nell'ottica della personalizzazione, la scuola propone un curriculum le cui attività tendono a valorizzare i punti di forza degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita. I docenti della scuola primaria, promuovono le potenzialità di ogni alunno per condurlo al successo formativo attraverso: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento significativo, la didattica dell'accoglienza e la didattica laboratoriale. Il progetto "Aree a forte processo migratorio" ha contribuito fortemente all'integrazione degli alunni stranieri, mentre il "Pon Inclusione sociale e lotta al disagio" e il Por "Scuola Viva" hanno contribuito a recuperare situazioni di disagio tra gli alunni, favorendone la piena integrazione. I docenti della scuola dell'infanzia, per favorire l'inclusione, l'intercultura e la valorizzazione delle diversità aderiscono al programma promosso d'intesa tra il MIUR e UNICEF Italia "Verso una Scuola Amica

dei bambini e dei ragazzi". Inoltre, il Comune assicura alla Scuola la presenza di "figure" che supportano il lavoro dei docenti con i bambini disabili.

Recupero e potenziamento

I docenti del Secondo Circolo di Sarno, supportano gli alunni BES e DSA curando con attenzione, durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici, l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo; mettono in atto strategie di recupero; redigono un Piano Didattico Personalizzato per favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle loro esigenze; redigono percorsi didattici individualizzati e personalizzati; attuano strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo; adottano misure dispensative; attuano modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti; realizzano incontri in continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con DSA, e per non disperdere il lavoro svolto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per

l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Unità multidisciplinare composta da: medico specialista nella patologia segnalata, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia deve impegnarsi a collaborare nella realizzazione del Progetto Educativo che la scuola predispone per suo figlio sottoscrivendo il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ e assumendosi l'impegno a : 1. Conoscere e sottoscrivere il PDP; 2. Condividere gli stili educativi proposti dalla scuola; 3. Fare eseguire i compiti a casa; 4. Concordare le modalità di aiuto a casa; 5. Stabilire gli strumenti compensativi da usare a casa; 6. Programmare le interrogazioni

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in difficoltà, nella nostra scuola, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, degli interventi individualizzati e personalizzati progettati, riservando particolare attenzione al processo di apprendimento effettuato, a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie. Sono previste le seguenti modalità di valutazione: 1. Considerare le caratteristiche delle difficoltà o disturbo; 2. Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale; 3. Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; 4. Premiare i progressi e gli sforzi; 5. Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione; 6. Applicare la valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro circolo ha redatto un progetto nel quale definisce le "Iniziative di Continuità e di Orientamento", secondo un modello cooperativo d'intervento, in stretta interazione con tutte le componenti della comunità educante: Scuola, Famiglia e Società Civile, attraverso il " Patto di Corresponsabilità", azioni di accoglienza, di raccordo programmato. La scuola si impegna a : 1. Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture in continuità con gli altri ordini e gradi di scuola. 2. Sostenere il processo di conoscenza di sé e di orientamento. 3. Promuovere il raccordo pedagogico, didattico ed organizzativo con le diverse scuole primarie del territorio. 4. Definire strategie, metodi, percorsi basati su una didattica formativa, orientativa ed inclusiva. 5. Rimuovere qualsiasi tipologia di svantaggio che possa impedire il pieno sviluppo della "persona", utilizzando le risorse professionali e strutturali che la scuola possiede, interfacciandosi costantemente con le risorse territoriali e dei centri di supporto.

Approfondimento

Nell'ottica dell'inclusione, il nostro Circolo propone un curriculum le cui attività tendono a valorizzare i punti di forza degli alunni, le loro specifiche

intelligenze, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita. La personalizzazione con il PDP e l'individualizzazione con il PEI si sostanzia nell'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche che promuovono le potenzialità di ogni alunno per condurlo al successo formativo.

Vengono messe in campo le seguenti strategie:

Apprendimento cooperativo;

Tutoring;

Apprendimento significativo;

Didattica dell'accoglienza;

Didattica laboratoriale;

Didattica per problemi reali;

Rinforzo positivo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE: Manuela Petrosino Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone, con apposita delega, tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; Vigila sull'orario di servizio del personale; Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli	2
----------------------	--	---



	adempimenti d'ufficio; Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. SECONDO COLLABORATORE: Giuseppina Rainone Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone con apposita delega, tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; Vigila sull'orario di servizio del personale; Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; Organizza l'orario in casi di assenza, sciopero e assemblee sinacali dei docenti; Svolge, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento per la scuola dell'infanzia; è referente del circolo per il servizio di refezione scolastica; E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nucleo Interno di Valutazione: Maria Teresa Angora - Nobile Mercurio - Enrica Petrillo - Manuela Petrosino Compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PDM e del PTOF. 2. Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti	10



	nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, e di tutti i progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e dei referenti. 5. Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 6. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. Fanno inoltre parte dello Staff dirigenziale: i due collaboratori del D.S., le F.F.S.S., i responsabili di plesso e l'animatore digitale.	
Funzione strumentale	Area 1 PTOF e INVALSI: Maria Teresa Angora Compiti: Redazione e coordinamento della revisione a.s. 2018/2019, del RAV, del PDM e del PTOF; loro diffusione interna e pubblicizzazione esterna anche attraverso formato digitale; stesura della sintesi del POF da distribuire alle famiglie; coordinamento e predisposizione materiale prove INVALSI; predisposizione del report prove Invalsi; Coordinamento, insieme alle altre funzioni strumentali area 2 e area 3 e la commissione, del curriculum verticale; cura della documentazione e azione di pubblicizzazione interna ed esterna delle azioni significative realizzate anche attraverso formato digitale; controllo dello svolgimento delle attività, con il monitoraggio in itinere e verifica dell'esito con strumenti valutativi in collaborazione con la F.S. Area 2 (Valutazione); Redazione	4



del piano delle attività extracurricolari da inserire nel PTOF; rendicontazione al Collegio, del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Area 2 Monitoraggio e Valutazione: Enrica Petrillo Compiti: Coordinamento e monitoraggio dei quadri valutativi quadrimestrali e predisposizione dei materiali occorrenti; coordinamento delle attività di formazione previste dal piano; predisposizione e coordinamento curriculum verticale; attività di monitoraggio per la valutazione interna ed esterna delle attività inerenti all'offerta formativa del circolo; predisposizione di materiali e strumenti per la valutazione e la validazione del PTOF; Elaborazione e informazione al collegio dei dati del monitoraggio con supporto digitale; partecipazione ad incontri o convegni/seminari inerenti all'incarico; accoglienza e integrazione dei bambini e delle bambine stranieri nel plesso di appartenenza; analisi dei bisogni formativi del personale e proposte di iniziative di formazione e aggiornamento; cura documentazione sito Web della scuola con la pubblicazione delle azioni più significative realizzate nel corso dell'a.s. 2018/2019; raccolta e cura delle schede di partecipazione ai corsi di formazione; predisposizione elenchi dei partecipanti ai corsi per la firma di presenza; supporto alla formazione informatica dei docenti; rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano



delle attività programmate e ai risultati conseguiti. Area 3 Continuità e raccordo pedagogico: Clementina Petillo Compiti: Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di raccordo tra diversi ordini di scuola; coordinamento del progetto accoglienza; accoglienza e integrazione dei bambini e delle bambine stranieri; coordinamento delle attività del gruppo continuità verticale e orizzontale per concordare attività comuni da svolgere soprattutto con gli alunni delle classi ponte; monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola; organizzazione Open Day- Happy Day; organizzazione incontro di fine anno tra gli alunni delle classi quinte e quelli della scuola secondaria di primo grado; cura della documentazione attraverso formato digitale; rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmate e ai risultati conseguiti. Area 4 Coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione - Rapporti con gli enti esterni: Maria Rosaria Annunziata Compiti: Coordinamento manifestazioni; cura e documentazione relativa ai progetti; coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione; monitoraggio progetti extracurricolari in collaborazione con le altre FF.SS.; partecipazione al collegio di iniziative volte alla conoscenza del territorio e alle opportunità da esso offerte; cura del Consiglio Comunale dei ragazzi; cura della documentazione anche attraverso formato digitale;



	rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.	
Responsabile di plesso	In ogni plesso sono presenti due responsabili, uno per la scuola dell'infanzia e uno per la scuola primaria. CAPPELLA VECCHIA Scuola dell'infanzia: Giuseppina Rainone Scuola Primaria: Anna Gerarda Bove LAVORATE Scuola dell'infanzia: Raffaella Buonaiuto Scuola primaria: Clementina Petillo SERRAZZETA Scuola dell'infanzia: Francesca Aprile Scuola primaria: Enrica Petrillo Ciascuno è incaricato dal D.S. di svolgere i seguenti compiti: Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento e i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le	6



esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; essere punto di riferimento organizzativo; sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti ; raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.); disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni ; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; predisporre l'organizzazione di spazi comuni; far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza , in attesa di chi di competenza ;collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso; essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola, visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Direzione;



	segnalare rischi, con tempestività.	
Responsabile di laboratorio	Nel II Circolo didattico di Sarno sono presenti quattro laboratori informatici con altrettanti responsabili. CAPPELLA VECCHIA Consiglia Laudonio e Cosimo Chiavazzo LAVORATE Immacolata Fiorenza SERRAZZETA Nobile Mercurio Essi hanno il compito di custodire le chiavi dei laboratori e di gestire gli accessi dei docenti e degli alunni agli stessi, annotandoli su un apposito registro. Verificano anche la funzionalità dei computer e segnalano eventuali guasti o anomalie.	4
Animatore digitale	Animatore Digitale: Enrica Petrillo Compiti: Affiancare il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel PTOF, collaborando con l'intero staff. Azioni principali: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche	1



	attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni e lavorando in sinergia con il team dell'innovazione digitale.	
Team digitale	Team digitale: Maria Teresa Angora, Immacolata Fiorenza, Nobile Mercurio, Cosimo Chiavazzo. Il team digitale è composto da insegnanti di tutti e tre i plessi e rappresentano i due ordini di scuola. Collaborano costantemente con l'animatore digitale e sono membri di diritto della redazione del sito web. Del team fa parte anche un docente con funzioni di tecnico, che si occupa della manutenzione ordinaria dei computer e delle LIM.	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA: Dott. Riccardo Boresta
Ufficio protocollo	Francesco Monteleone Compiti: Smista le telefonate; si occupa della tenuta del protocollo elettronico e degli archivi corrente e storico; predispone le cartelle, nel titolario degli atti e la documentazione del personale; registra la

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	corrispondenza in arrivo e in partenza; raccoglie gli atti da sottoporre alla firma del D.S e del D.S.G.A; segue l'albo; trasmette la corrispondenza nei plessi; ordina le comunicazioni inerenti gli scioperi di tutto il personale ed effettua la trasmissione a sciopnet; raccoglie dai plessi le presenze relative alla mensa della scuola dell'infanzia e trasmette i dati al Comune; sistema i fascicoli del personale ATA in servizio; registra le assenze del personale al sistema; dispone visite fiscali su indicazioni del D.S.; trascrive le comunicazioni del Dirigente Scolastico, del DSGA e del Vicario.
Area Programma Annuale - Area Contabilità - Area Alunni	Area Programma annuale: Giovanni Petti Compiti: in collaborazione con il DSGA si occupa di contabilità inerente il P.A. e del Consuntivo; provvede alla stesura di schede per progetti e attività e alla liquidazione dei trattamenti accessori e relativi adempimenti di trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato (ex DPSV Tesoro); sbriga le pratiche inerenti l'immissione in ruolo del personale scolastico, ricostruzioni di carriera, trasferimenti e passaggi di ruolo, gestione patrimoniale; insieme al DSGA provvede alla stesura dei contratti per prestazione d'opera occasionale, ed è presente insieme a lui durante le visite dei Revisori dei Conti; è delegato alla trasmissione IRAP e 770- invio dati compensi accessori personale scolastico (ex- PRE- 96); si occupa delle pratiche pensionistiche. Area Contabilità: Luisa Squillante Compiti: Si occupa della gestione completa del personale docente e ATA, di ruolo e non di ruolo: contratti, rilevazione assenze personale scuola, TFR , ferie non godute, indennità di disoccupazione, rilascio certificati di servizio, tenuta fascicoli personali dei docenti di scuola primaria in entrata e in uscita, detrazioni fiscali del personale, attribuzione supplenze con registrazione immediata al sistema informativo ed eventuali

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	rinunce o mancata assunzione e abbandono del servizio da parte del supplente, trasmissione dati all'ufficio massima occupazione. Produzione e pubblicazione graduatorie dal sistema SIDI del personale Docente e ATA. Area Alunni: Anna Annunziata Compiti: Gestione completa degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Al termine dell'anno scolastico, predispone e inoltra la documentazione degli alunni iscritti alle scuole secondarie di primo grado; cura con il referente del settore le pratiche degli alunni diversamente abili, inoltrandole alla competente ASL; provvede all'anagrafe; si occupa della dispersione scolastica, dei permessi, dei trasferimenti, dei nulla osta, sovrintende alle cedole librerie, all'adozione libri di testo, agli infortuni degli alunni e del personale scolastico (anche on-line); predispone gli elenchi per le elezioni annuali degli OO.CC. della scuola; provvede ad aggiornare sempre, in entrata e in uscita, i registri degli alunni; con il Dirigente Scolastico predispone l'organico della scuola e ne cura tutti gli adempimenti; provvede alla compilazione delle statistiche (Istat) annuali di competenza.
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE LISACA SCUOLA CAPOFILA I. C. SAN TOMMASO D'AQUINO SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE LISACA SCUOLA CAPOFILA I. C. SAN TOMMASO D'AQUINO SALERNO**

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SNODO FORMATIVO I.C. SAN VALENTINO TORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE POLO FORMATIVO LICEO SCIENTIFICO RESCIGNO DI ROCCAPIEMONTE (SA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

**❖ RETE POLO FORMATIVO LICEO SCIENTIFICO RESCIGNO DI ROCCAPIEMONTE (SA)**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ CONVENZIONE IPSS CUOMO-MILONE NOCERA INFERIORE-SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di tirocinio formativo

❖ CONVENZIONE IC DE AMICIS- BACCELLI- SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione



Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.

❖ CONVENZIONE IC GIOVANNI AMENDOLA - SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.

❖ CONVENZIONE LICEO T. L. CARO - SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE LICEO T. L. CARO - SARNO**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.

❖ CONVENZIONE COMUNE DI SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ RUBRICHE DI VALUTAZIONE

I docenti saranno formati circa la strutturazione delle rubriche di valutazione come completamento della formazione sulla progettazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

I docenti saranno formati in merito alle seguenti metodologie: 1. Peer to peer 2. Mentoring

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

**❖ LINGUA INGLESE LIVELLI A,B,C**

Saranno organizzati corsi di formazione di lingua inglese diversificati, in base alle esigenze di ciascun docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata condotta attraverso monitoraggio di Circolo ed è stato rilevato che le aree di formazioni di maggiore interesse risultano:

1. Rubriche di valutazione
2. Coding
3. Metodologie didattiche innovative
4. Lingua inglese

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ SEGRETERIA DIGITALE**



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **ACCOGLIENZA DELL'UTENZA**

Descrizione dell'attività di	L'accoglienza e la vigilanza
------------------------------	------------------------------



formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DELLA CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **LINGUA INGLESE LIVELLO B1**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio